

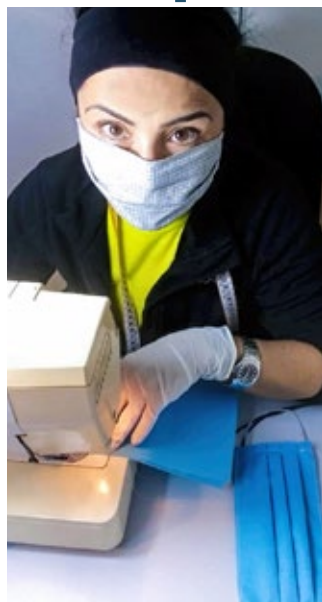
SUD EXPRESS

Notizie

ANNO 3 N° 29 - Maggio 2020 - Editore: Sud Express associazione
Registrazione Tribunale di Cagliari n. 15/17 del 22.12.2017
Grafica e impaginazione: Salvatorangelo Piredda - Direttore responsabile: Severino Sirigu
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CAGLIARI C/CA/06/2018



La squadra delle volontarie del cucito



Hanno messo la loro abilità nel cucito a disposizione della comunità. Undici volontarie di Dolianova, in piena emergenza Coronavirus, si sono date un gran da fare per realizzare le mascherine per la collettività. Loro sono Lella Scioni, Patrizia Lallai, Pasqualina Origa, Lucia Scioni, Santina Scioni, Antonella Scioni, Tonina Usai, Adriana Farris, Rita Zuddas, Selena Pintus e Daniela Dessì. «*Il prezioso lavoro delle loro mani è molto importante per la sicurezza di tutti*», è stato il commento del sindaco Ivan Piras.



I dispositivi di protezione sono stati poi distribuiti a tutti i cittadini. L'iniziativa nasce da un'idea di Lella Scioni, che ha coordinato le volontarie in collaborazione con l'associazione culturale Memoriae Dolia Episcopatum. Il Comune di Dolianova è intervenuto finanziariamente per sostenere il progetto.

La "Spesa Sospesa" per le famiglie in difficoltà

L'amministrazione comunale di Dolianova promuove il servizio di "Spesa Sospesa", una raccolta di generi di prima necessità per le famiglie bisognose. Il progetto di solidarietà è inserito nel pacchetto delle iniziative denominato "Dolianova non si ferma" ideato e promosso dalla Giunta in collaborazione con le associazioni locali per sostenere i cittadini nel pieno dell'emergenza Coronavirus. «*In tutti gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, si potrà attraverso un semplice gesto di donazione, aiutare i nostri concittadini in emergenza*», spiega il sindaco Ivan Piras.

CON IL PATROCINIO DEL
#DOLIANOVA
NON SI FERMA
COMUNE DI DOLIANOVA

QUESTA ATTIVITÀ COMMERCIALE ADERISCE AL PROGETTO
SPESA SOSPESA
NESSUNO MAI PIÙ SOLO

Il comandante Michelangelo Sotgiu, in forza al Comando della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, si è meritato l'agognata pensione dopo 30 anni di servizio. La sua lunga carriera si è conclusa nell'ente intercomunale che comprende Dolianova, Donori, Soleminis, Serdiana, Barrali, Settimo San Pietro; dove ha cominciato nel 2008 come agente, per diventare vice comandante e comandante. Laureato in Scienze Politiche, con una tesi sull'educazione stradale, è stato tante volte relatore in convegni e docente in materie di polizia locale. Abbiamo chiesto al comandante di raccontarci esperienze, ricordi e aneddoti della sua lunga carriera.



IN PENSIONE LO STORICO COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

UN MODELLO COMPORIMENTALE

Personalmente ho sempre cercato di essere un buon collaboratore e nel contempo ho incassantemente provato ad essere un modello di comportamenti per lo svolgimento delle specifiche funzioni, nell'interesse del fine istituzionale. Non so quanto ciò mi sia riuscito resta il fatto che nelle difficoltà nascono le opportunità ed ho cercato di coglierle.

IL RICORDO INDELEBILE

A un anno dalla prematura scomparsa del collega Mariano, l'intero Corpo unico di Polizia locale ha fortemente voluto promuovere il concorso letterario "Un racconto per Mariano Aleda", consistente nella creazione di un'opera scritta o raffigurata, dedicato alla cultura della legalità, e riservato agli studenti. I bimbi della scuola dell'infanzia di Soleminis prepararono un lavoretto riproducente l'ambiente. In un vaso misero della terra e per mezzo di uno schermo fatto con del cartone lo divisero in due parti. Da un lato il cartone era rivestito da carta nera, nella terra le piante erano secche, i rami spezza-

ti, c'erano pezzi di plastica e vetro, posto alla rinfusa. Nell'altro lato il cartone era rivestito da carta di colore azzurro con un bel sole splendente e nella terra vi erano piantine colorate e rigogliose, vi era una staccionata e dei bambini intenti a passeggiare. Ho apprezzato tantissimo quel lavoretto, lo vedevo come la rappresentazione del nostro modello comportamentale e di quanto non fosse scontato mantenere sempre vivo quel modello, dove il sole splendeva come non mai. Oggi in questo momento di emergenza dovuto al Covid-19 quel lavoretto rappresenta ancora di più le nostre difficoltà e quanto sia difficile scegliere modelli virtuosi per il ben i tutti.

LA PERDITA DI UN COLLEGA

Mariano, non temeva di esporsi, consapevole che cercare la migliore soluzione era quella che la gente si aspettava da noi. Da qualche parte ho letto che la memoria è un pezzettino di storia. Mariano era solito dirmi: "C'è sempre la possibilità di sbagliare, comunque sono certo di non perdere la stima tua e quella degli altri.". Oggi mi sento di dire che la stima e la riconoscenza per Mariano e per tutti

i colleghi che hanno fatto parte della mia vita professionale resterà indelebile come quel mondo azzurro e soleggiato esempio di quell'entusiasmo che i bambini ci saputo regalato.

LA COLLABORAZIONE CON I SINDACI

Nella mia circa trentennale esperienza professionale nella polizia locale ho conosciuto e collaborato con tanti sindaci. Nel 2013, erano quindici in contemporanea, sei quelli dell'Unione del Parteolla e Basso Campidano e 9 quelli dell'Unione del Gerrei, dove ho avviato il servizio associato di Polizia Locale. Da tutti ho appreso qualcosa, con tutti sono riuscito ad instaurare un soddisfacente rapporto professionale e umano.

IL RAPPORTO CON I GIOVANI

Tanti sono stati i giovani che hanno riempito le mie giornate lavorative, chi per un motivo chi per un altro. Dell'educazione stradale, strumento fondamentale per crescere nella legalità, all'attività di prevenzione di situazioni difficili. Non ho mai chiuso il cosiddetto occhio. Ho sempre preferito parlare con i ragazzi e spiegare loro che

talvolta certi comportamenti avrebbero potuto avere conseguenze negative. Il primo sequestro amministrativo lo feci dopo circa due mesi dell'assunzione in servizio. Una collega impegnata in servizio esterno, chiamò il comando per segnalare lo scorrazzare di alcuni ragazzini in motorino. Arrivati sul posto, fuggi fuggi generale, fermammo un giovane, mio nipote. Morale della favola, sanzioni, sequestro e inevitabile coinvolgimento dei genitori, miei cognati. Risultato, sanzione accessoria, come direbbero in svizzera "bussinarasa". Qualcuno lo ha capito, altri hanno fatto altre scelte, ma ancora oggi quando ci vediamo, anche se sono sull'altro lato del marciapiede mi vengono ad abbracciarmi.

IL FUTURO DEL CORPO DI POLIZIA

Sto lasciando una squadra di ragazzi in gamba, professionalmente strutturati che stanno affrontando questo momento con competenza e grinta. Sono sicuro che, come in altri momenti difficili (uno tra tutti, le recenti alluvioni), ciascuno di loro darà il meglio di sé.

Michelangelo Sotgiu

EMERGENZA CORONAVIRUS: NESS

Le Politiche Sociali non hanno lasciato solo nessuno, ma chiedo ai concittadini di non aver timore di rivolgersi al Comune perché questo è l'unico modo che abbiamo per aiutare le persone realmente in difficoltà. L'emergenza sanitaria ha richiesto che anche l'organizzazione comunale venisse rimodulata secondo le sempre più stringenti disposizioni ministeriali.

Con riferimento, nello specifico, ai Servizi sociali - che sono attualmente maggiormente interessati dall'emergenza - è importante rasserenare i cittadini assicurando loro che niente di ciò che sia urgente o improrogabile è stato rimandato. Abbiamo attivato nuovi canali e nuove modalità di fruizione del Servizio sociale. Le assistenti sociali proseguono quindi il loro lavoro e sono stati messi a disposizione i seguenti numeri telefonici per tutto il periodo di emergenza sanitaria.

- Segretariato sociale: Assistente Sociale Chiara Casu (+39 348 612 1543) lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
- Reddito di cittadinanza: Assistente Sociale Camilla Serra (+39 350 142 0077), martedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

È inoltre possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali tramite e-mail all'indirizzo: servizisociali@comune.donori.ca.it. Sono orgogliosa della risposta che la comunità ha dato alle iniziative proposte.

Il 30 marzo abbiamo promosso il Progetto Mille Mascherine, chiedendo a tutti i cittadini in possesso di una macchina da cucire la disponibilità a realizzare le mascherine per il nostro paese.

In soli tre giorni hanno aderito 18 concittadine e il 3 aprile i volontari dell'AVD hanno provveduto alla consegna del materiale per il confezionamento delle mascherine.

Nel pomeriggio del 14 aprile è iniziata la distribuzione porta a porta dei kit, sempre ad opera dell'AVD.

Iniziativa che, alla luce dell'ultima ordinanza regionale che ha introdotto l'obbligo di indossare la mascherina e i guanti negli esercizi commerciali, è stata ancor più apprezzata dai concittadini.

Il confezionamento delle mascherine è solo l'ultima delle diverse azioni che l'Amministrazione ha posto in essere tramite il costante supporto delle Politiche Sociali, che lavora in sinergia con associazioni e commercianti per promuovere iniziative solidali e di supporto alla popolazione.

Dal servizio di consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari attivato dai commercianti e supportato dai volontari dell'AVD alla Spesa Solidale, su iniziativa dei commercianti e supportata

2 parole **giochi** **sfide** **laboratorio musicale**

il centro n line
il centro direttamente a casa tua

Giao ragazzi, come state?
Che ne dite se ci incontrassimo?
su zoom?
Vi vorremmo proporre
delle attività
Da fare
direttamente a casa vostra

Da Martedì 21 APRILE

LAB. MUSICA Mercoledì Ore 17.00	Martedì Giovedì Venerdì Ore 17.00 Ragazzi a 11 > 15 anni Ore 18.30. Ragazzi 16 +
--	---

Collegati con noi usando
zoom Google Play App Store

Usa il codice pubblicato
Nella pagina fb
Centro di Aggregazione Donori

info
f Centro di Aggregazione Donori

La Ludoteca **lab. creativi**
in diretta
La ludoteca **direttamente** a casa Vostra
DA LUNEDÌ 20 APRILE
DIVERTIMENTO

Giao bambini, come state?
Ci mancate tanto
e abbiamo pensato di
vederci e di passare un po'
di tempo insieme
ma **direttamente a casa vostra**

lab. musicale **giochi**

LAB. MUSICA Martedì Ore 15.30 1a 2a e 3a elem Ore 17.10 4a e 5a elem	Lunedì mercoledì e venerdì Ore 15.00 1a 2a e 3a elementare Ore 16.30 4a e 5a elementare
--	--

Collegati con noi usando
zoom Google Play App Store

Usa il codice pubblicato
Nella pagina fb
Ludoteca Donori

info
f Ludoteca Donori

UNO RESTA SOLO

dall'Associazione Pro Loco e che ci ha permesso di aiutare maggiormente le famiglie.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha aderito alla campagna social #iorestoacasa, inoltre a seguito di diversi incontri su Skype ha proposto un documento indirizzato ai giovani concittadini, finalizzato a sensibilizzarli circa l'importanza del rispetto delle regole. Abbiamo dunque assistito a importanti esempi di cittadinanza attiva e alla capacità dell'Amministrazione di rispondere alle esigenze del paese nel minor tempo possibile.

Insomma, il proposito dell'Amministrazione è quello di stare ancora più vicino ai propri cittadini.

Anche per questo motivo da lunedì 20 aprile, in attesa di poterli trovare tutti insieme, riprendono le attività della Ludoteca e del Centro di Aggregazione Sociale. Ovviamente on-line.

Per il bene della nostra comunità stiamo portando avanti un grande lavoro che prosegue senza orari e con grande determinazione, per cui è doveroso ringraziare l'ufficio Servizi Sociali, le Associazioni, i commercianti e i privati cittadini per il prezioso contributo.

Giulia Spada
assessora alle Politiche sociali

GRANDE O PICCOLO. OGNI SFORZO
CONTA

Solidarietà nell'emergenza

TUTTI POSSIAMO CONTRIBUIRE

**Latte, olio, pasta, riso,
zucchero, farina, legumi,
pelati, sale, tonno, biscotti,
alimenti per l'infanzia,
prodotti igiene personale.**

Le donazioni potranno essere
effettuate nei carrelli solidali.



PROGETTO 1.000 MASCHERINE

Consegna kit a domicilio

Comune di Donori

**Non uscite! La consegna verrà fatta
direttamente a casa vostra!**

**I volontari dell'AVD, in divisa e muniti di tesserino di riconoscimento,
distribuiranno nelle vostre case le mascherine, lasciandole nella
cassetta postale.**

Alcune indicazioni:

- La mascherina artigianale NON è un presidio medico/DPI omologato;
- La mascherina va utilizzata SOLO da una persona. L'uscita è permessa per comprovate ragioni di necessità, salute e/o lavoro;
- La mascherina può essere lavata e stirata più volte. All'interno troverete dei filtri in TNT: sono intercambiabili e hanno lo scopo di fornire un'ulteriore barriera, filtrando l'aria in uscita e proteggendo da schizzi di liquido, come per esempio la saliva emessa con tosse o starnuti;
- La mascherina NON protegge dal contagio per contatto con persone positive al Covid-19;
- NON va utilizzata se si hanno contatti con persone contagiate o in quarantena.

Si ricorda che è consentito ad un solo componente di ciascun nucleo familiare uscire, una volta al giorno, dalla propria abitazione per provvedere all'acquisto di beni necessari ed essenziali. È fatto obbligo a chiunque intenda accedere ad un esercizio commerciale di indossare idonea mascherina e guanti monouso, che devono essere mantenuti per l'intero periodo di permanenza all'interno della struttura.

(Ordinanza RAS n. 17 del 4 aprile 2020 e n. 19 del 13 aprile 2020)



Comune di Donori

**EMERGENZA
COVID - 19**



**PREVIENI LA DIFFUSIONE DEL
CORONAVIRUS RESTANDO A
CASA**

**CONSEGNA A DOMICILIO DI
BENI DI PRIMA NECESSITÀ E
FARMACI**

**Un volontario dell'AVD ti consegnerà a
domicilio la spesa che hai commissionato**

Chiama i seguenti numeri:
070/2339896 o 3480526433

Dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle
ore 11.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00

PIMENTEL, 100 MILA TULIPANI SOLIDALI DA ADOTTARE

Il ricavato dell'iniziativa andrà al sostegno della ricerca sul tumore ovarico

«*Tulipani di Lu non li ferma nemmeno il Covid-19!*». Maria Fois, fondatrice dell'associazione Il Giardino di Lu, lancia sui social il suo grido d'allarme e annuncia che i 100mila tulipani solidali da oggi possono essere adottati per sostenere il progetto "Tulipani contro il tumore ovarico". Un progetto ambizioso che da tre anni richiama migliaia di visitatori-donatori nel campo colorato immerso nelle campagne di Pimentel, piccolo centro collinare della Trexenta, a 35 chilometri da Cagliari. A causa dell'emergenza Covid-19 purtroppo i 100 mila tulipani rischiano di sfiorire nel campo senza aver compiuto il loro compito prezioso: essere venduti per devolvere il ricavato al sostegno della ricerca e ad attività di prevenzione e informazione sul tumore ovarico. Il Giardino avrebbe dovuto aprire i suoi cancelli con l'esplosione di fioritura dei tulipani nel mese di marzo, come avvenuto negli ultimi tre anni, da quando Maria ha dato vita a questo progetto nel nome e nel ricordo dell'amore per i tulipani che nutriva sua figlia Luena, strappata alla vita nel 2016, a soli 37 anni, da un tumore ovarico. Purtroppo quest'anno l'emergenza sanitaria in atto ha bloccato l'appuntamento ormai annuale che consente di raccogliere e acquistare i fiori direttamente sul campo per sostenere le inizia-

tive dell'associazione. Ma Maria, grande madre coraggio, non si è arresa nemmeno stavolta e ha approntato rapidamente un piano B per scongiurare almeno in parte la perdita di un anno di lavoro e soprattutto di fondi preziosi per proseguire la lotta contro un tumore raro e aggressivo quanto poco conosciuto e subdolo, in cui è fondamentale la diagnosi precoce e quindi l'informazione. «Attraverso il sito www.ilgiardinodilu.org ogni donatore e sostenitore può aiutare l'associazione adottando mazzi di tulipani, porzioni del giardino e vasi - spiega Maria Fois -. Se non sarà possibile riattivare la consegna per tempo, i donatori potranno partecipare all'evento la prossima primavera e portare nelle loro case i tulipani solidali acquistati quest'anno».

I progetti per il 2020 erano senza dubbio diversi: il Giardino di Lu avrebbe dovuto addobbare la gradinata della Basilica di Bonaria per la grande manifestazione Solo Women Run. Ma gli eventi «hanno sconvolto tutti i nostri piani» si rammarica Maria. Poi, dopo lo stravolgimento iniziale, ancora una volta, Maria ha ripreso la situazione in mano e guarda avanti, sostenuta anche dalle iniziative solidali di altre associazioni e società: recentemente un piccolo bastimento carico di un centinaio di vasetti di tulipani colorati è stato trasportato da Pimentel all'ospedale oncologico di



Cagliari, regalando ai pazienti un mare di colore, di profumo, di vita e di speranza, grazie alla donazione messa in atto dal Giardino di Lu in collaborazione con l'associazione sarda "Mai più sole contro il tumore ovarico" e al reparto di Ginecologia e Ostetricia del Businco. Inoltre, il 4 aprile a San Sperate, davanti all'autoemoteca dell'Avis sarà stato regalato ai donatori un vasetto con un tulipano, grazie all'iniziativa della società Isolarun.

L'associazione Il Giardino di Lu, fondata appena l'anno scorso, in breve tempo ha coinvolto centinaia di volontari e migliaia di donatori, catturati dalla bellezza dei tulipani e dal nobile scopo per cui l'associazione è nata. «Vogliamo usare il tulipano per-

ché può essere un maestro di vita e guidarci nel nostro progetto: è un fiore che affronta qualsiasi avversità, nasce tra i sassi e tra zolle durissime» scrivono nel sito dell'associazione Maria e i suoi figli Cristian e Andrea Mirai: «In pochi forse sanno che il tulipano, e non le rose, secondo un'antica leggenda, sarebbe il fiore simbolo dell'amore vero». Come quello, senza tempo e senza fine, di una madre per la propria figlia.



I tulipani nelle aiuole di Guasila

L'amministrazione comunale di Guasila ha aderito all'iniziativa "Adotta i tulipani di Lu" per sostenere la ricerca e l'informazione per la prevenzione contro il tumore ovarico. A Pimentel c'è un campo di tulipani che possono essere acquistati per sostenere il progetto "Tulipani contro il tumore ovarico" e devolvere il ricavato al sostegno della ricerca e ad attività di prevenzione e informazione sul tumore ovarico. «Abbiamo pensato di dare un po' di colore alle nostre aiuole e, nello stesso tempo, sostenere la ricerca - ha detto la sindaca Paola Casula -, perché non si muore solo di coronavirus e la nostra comunità ne è purtroppo infelice testimone».



DIANOVA SULL'EMERGENZA CORONAVIRUS: LE COMUNITÀ NON POSSONO FERMARSI!

L'infezione da Coronavirus sta causando al nostro Paese gravissimi problemi sanitari che stanno impegnando oltre limite, le risorse assistenziali pubbliche e private presenti sul territorio. Da ormai due mesi l'Italia sta provando a contenere la diffusione del contagio attuando misure preventive necessarie per fermare questa

pandemia che spaventa anche per l'elevato tasso di mortalità. A questo proposito Dianova, che accoglie ogni anno più di 350 persone con problemi di dipendenza da sostanze nelle sue comunità, si è impegnata per salvaguardare non solo i ragazzi che ospita ma anche tutti i dipendenti e i componenti delle equipe di ogni struttura, adottando puntualmente le misure indicate dal Ministero della Salute, dagli Enti Regionali e, in taluni casi, degli enti locali e comunali preposti per far fronte all'emergenza Coronavirus. Dal 24 febbraio abbiamo scelto di sospendere tutte le attività non strettamente necessarie per salvaguardare i ragazzi ospiti delle nostre cinque strutture: dalle visite dei familiari, alle attività che richiedono di uscire dalle Comunità e ai laboratori svolti da professionisti esterni alle nostre equipe; inoltre, una parte dei nostri collaboratori è in modalità smart working. I nostri operatori che prestano servizio nelle strutture stanno rispettando le norme di profilassi igieniche e sanitarie attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine, etc...) e, per gli ospiti, sono stati posizionati in luoghi strategici (mensa, bagni, luoghi di stazionamento) confezioni di soluzioni disinfettanti per le mani e per le superfici:

tutti questi presidi sono stati acquistati direttamente dalle comunità superando non senza fatica le enormi difficoltà per il reperimento di questo tipo di materiali. Inoltre, a tutti gli operatori è stato richiesto di informare tempestivamente la Direzione della struttura qualora si verificassero possibili contagi incrociati di loro familiari. Queste attenzioni, al momento, sembrano premiare in termini di contenimento del contagio tutte le nostre strutture. Nonostante le pressanti richieste avanzate dai servizi preposti per l'accoglienza di nuovi pazienti, per senso di responsabilità verso gli ospiti già presenti, dal 27 febbraio le due strutture lombarde e successivamente dal 9 marzo per le altre tre strutture presenti nelle regioni Marche, Lazio e Sardegna sono stati bloccati gli ingressi di nuovi utenti; i responsabili dei Centri di ascolto di Dianova, nonostante queste misure, continuano a gestire le richieste di chi ha bisogno di aiuto, che in questo momento più che mai può trovarsi in difficoltà, in via telematica organizzando colloqui telefonici e in video chiamata. Per far fronte a queste richieste continue e poter accogliere nuovi pazienti senza esporre la popolazione attualmente presente nelle strutture al rischio di contagio, riteniamo

mo necessario ed essenziale richiedere una certificazione medica inerente lo stato di salute del soggetto in procinto di accedere alle nostre strutture e l'effettuazione di un tampone virale specifico nei giorni immediatamente precedenti l'ingresso in comunità. Le comunità terapeutiche sono parte rilevante del sistema preposto ad intervenire nell'ambito delle dipendenze e offrono un servizio essenziale; vogliamo comunque far presente che le persone con problemi di dipendenza da sostanze non stanno a casa, non si fermano davanti ai divieti imposti, vanno comunque in cerca della sostanza e le notizie di questi giorni ce lo confermano. Le richieste che avanziamo possono tutelare sia il singolo sia il gruppo nel quale verrà inserita la persona con problemi di dipendenza e contribuirebbero ad arginare il possibile diffondersi di un'infezione che deve essere assolutamente arrestata nel più breve tempo possibile. Tutte queste misure risultano inoltre necessarie per continuare a dare risposta a chi ha un problema di dipendenza e a non far crollare tutto l'articolato sistema di intervento pubblico e privato accreditato nel quale operiamo; un sistema che da sempre ha visto l'Italia un esempio da seguire nel resto del mondo.

Ombretta Garavaglia

CHI È DIANOVA?

Dianova Onlus da oltre trent'anni in Italia si occupa del problema della dipendenza da sostanze, droga e alcol, con l'obiettivo di aiutare tanti ragazzi con alle spalle storie di sofferenza e disagio a ritrovare il loro spazio nella nostra società. L'azione di Dianova si sviluppa principalmente nelle sue cinque comunità terapeutiche presenti sul territorio nazionale, che possono ospitare complessivamente fino a 167 persone. Dianova Italia aderisce a Dianova International, un network presente in 4 continenti (America, Asia, Africa ed Europa) membro ufficiale dell'UNESCO e con "Statuto Consultivo" del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. www.dianova.it

La battaglia contro il Coronavirus va avanti senza sosta

Prosegue senza sosta l'impegno dell'amministrazione comunale e delle associazioni locali per sostenere la comunità di Sant'Andrea Frius nel periodo dell'emergenza sanitaria. Proseguono le operazioni di sanificazione del centro abitato, così come si rinnova giorno dopo giorno la collaborazione dei commercianti e dei tanti volontari con gli organi istituzionali. Un plauso particolare alle volontarie del cucito che stanno realizzando le mascherine per la popolazione.



A SENORBÌ LA PREGHIERA DI DON NICOLA ARRIVA CON L'ALTOPARLANTE C'è un precedente illustre: l'iniziativa ricorda una celebra scena del film Don Camillo

«**C**arissimi questo video è rivolto ai parrocchiani di Senorbì. Inoltratelo, se volete, unitamente a questo mio messaggio. Vi voglio bene, siate sereni, andrà tutto bene. Don Nicola». È il messaggio inviato su WhatsApp dal parroco di Senorbì don Nicola Ruggeri ai fedeli che, a causa della sospensione delle messe con concorso di popolo per l'emergenza coronavirus, non possono partecipare alle funzioni religiose. Insieme al messaggio di vicinanza, mandato nei primissimi giorni dell'emergenza sanitaria, il sacerdote ha inviato un video

in cui recita e illustra il Salmo 34: "Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode, i poveri ascoltino e si rallegriano". Un tentativo quello di don Ruggeri di far sentire meno soli i parrocchiani, in particolare anziani e ammalati, in un periodo difficilissimo per tutti.

Il filmato in brevissimo tempo ha fatto il giro delle chat dei fedeli. «Cari amici vi raggiunge con questo video dalla nostra chiesa parrocchiale, sono qui vicino al tabernacolo dove vive Gesù nell'eucarestia per sentirvi uniti nella preghiera - ha detto don Nicola -.



Il ritorno di Don Camillo

Mi rivolgo a tutte le persone che frequentano la Parrocchia prendendo parte alle celebrazioni liturgiche che come sapete sono state sospese dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Questa situazione dolorosa interrompe le abitudini consolidate e quelli schemi di vita che sono nostri, che ci appartengono. Confidiamo nel Signore, abbiamo un'arma potente che è quella della preghiera, dobbiamo essere uniti come comunità parrocchiale».

Il sacerdote ha celebrato la santa messa ogni domenica, mantenendo chiuso il por-

tone di chiesa. È bastato accendere l'altoparlante per dare un segnale alla comunità che la chiesa è viva. L'iniziativa richiama con la memoria una celebre scena del film "Il ritorno di Don Camillo" (1953) che rievoca l'esonazione del Po e l'alluvione del Polesine del novembre '51. Nel corso del film la popolazione fugge dalle case e si rifugia oltre l'argine dove si accampa in attesa che le acque si ritirino, don Camillo dispone gli altoparlanti in modo che i fedeli possano ascoltare la messa al di là del fiume.



Brescello inondata



Don Nicola Ruggeri

L'INFORMAZIONE VIAGGIA SU INTERNET

Nato nel novembre 2017 grazie a un'idea di un gruppo di amici di Senorbì il sito web d'informazione "La Trexenta Online" cresce in maniera esponenziale. Il sito si occupa soprattutto di notizie locali con particolare riferimento ai paesi della Trexenta, ma spesso si espande anche oltre il circondario pubblicando notizie riguardanti nuovi provvedimenti regionali o quanto accade nella politica italiana. Non mancano le rubriche di sport, cultura e spettacoli.

La Trexenta Online si è contraddistinto da subito per essere uno spazio aperto a tutti, ha sempre dato la possibilità alle persone di poter condividere l'informazione ed è in continua ricerca di nuove collaborazioni.

La maggior parte delle visualizzazioni arrivano dai sostenitori della pagina Facebook, ma spesso gli articoli viaggiano tramite condivisioni nei vari strumenti di messaggistica istantanea.

Con l'arrivo della pandemia da COVID-19 la quantità di lavoro per i ragazzi de La Trexenta Online è aumentata notevolmente, con incremento di visite e like in maniera esponenziale. Un giornale in costante crescita, come dimostra il numero di visualizzazioni ottenute nell'intero 2019 che sono state superate nei primi tre mesi del 2020. **Giovanni Moreddu**





NEL MEZZO DEL CAMMIN DI UN GIOCO DA TAVOLA Studio e divertimento: la Divina Commedia come il Monopoli

La Divina Commedia in un avvincente gioco da tavolo per consentire ai ragazzi di studiare divertendosi, soprattutto ora che le scuole sono chiuse e la didattica necessariamente si fa a distanza. L'idea è di Rosa Podda, insegnante di Siurgus Donigala, che con l'aiuto del marito Giovanni Floris, di professione architetto e designer, ha realizzato un avvincente gioco da tavolo ispirato al capolavoro di Dante Alighieri, la più famosa opera della letteratura italiana.

Per giocare è necessario conoscere almeno i principali temi del Poema, serve quindi aver studiato. Una cosa è certa: giocando si imparano tantissime cose. «Non c'è metodo più immediato e dinamico per avvicinare i ragazzi a un'opera letteraria di tale portata», dice Rosa Podda che, con estro e inventiva, ha realizzato un ampio tabellone che riproduce il viaggio immaginario di Dante attraverso le tre cantiche: Inferno,

Purgatorio e Paradiso. Il gioco si chiama "Dante Durante". Un po' come nel Monopoli per andare avanti bisogna schivare gli imprevisti, ma più che affidarsi alla fortuna è necessario aver letto la Divina Commedia. Cento le caselle, esattamente quanti i canti del Poema. «Ci siamo inventati un modo per studiare, o ripassare, giocando - continua Podda - e i ragazzi hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa». L'idea era quella di giocare in classe e dare vita a un'interrogazione di gruppo particolarmente originale, poi la chiusura delle scuole per via del Coronavirus ha cambiato i piani. Gli studenti della seconda media di Siurgus Donigala hanno ricevuto il tabellone in modalità digitale e si sono divertiti un mondo nel viaggiare insieme a Dante, incontrando figure mitologiche e tanti altri personaggi realmente vissuti nel XIII secolo e nelle epoche passate.



Si chiama Officina Floris il laboratorio creativo di Rosa Podda (nella foto) e Giovanni Floris. Tantissime le idee e i progetti già realizzati e in fase di realizzazione. Tra questi c'è anche un interessante filmato sul Coronavirus. Ve ne parleremo nel prossimo numero di Sud Express Notizie in edicola a giugno.



AUTOCARROZZERIA ZUCCA

Via Pasteur 28 Zi Bardella - 09041 Dolianova SU
070.743.429 - 070.741377

www.autocarrozzeriazucca.com

Antonio 347.79.41.299 - Fabrizio 347.30.73.875

GSA **GIORGIO SPADA ASSICURAZIONI** **GSA**

AGENZIA GENERALE PLURIMANDATARIA

Servizi assicurativi per
Privati - Professionisti - Società - Artigiani - Commercianti
Specializzati in Polizze Vita - Fondi Pensione
Cauzioni Fidejussioni - C.A.R. - Postuma Decennale
Cyber Risk
Polizze Auto - Pagamento Mensile delle Polizze

PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA SONO I NOSTRI PUNTI DI FORZA

Via Dei Lavoratori 14, 09041 Dolianova (SU)
Tel. 070.743713 Fax. 070.745310 Cell. 347.7756953
www.spadaassicurazioni.com

amisima ASSICURAZIONI amisima VITA bene

“ Quanti film avete già fatto fuori in questi giorni di isolamento? Se siete a corto di cose da vedere e vi serve una breve guida per sopravvivere alla quarantena, il nostro esperto di cinema arriva puntualissimo, proprio quando abbiamo più bisogno di suggerimenti ragionati. Un solo avvertimento: “Basta film su virus e pandemia, per quelli c'è già la realtà”. ”



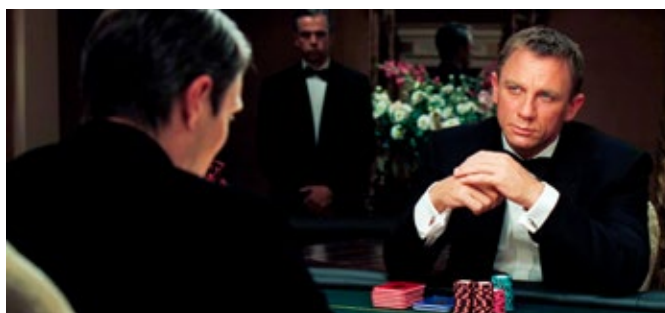
CONSIGLI CINEMATOGRAFICI PER LA QUARANTENA

Il primo film che voglio consigliarvi in questo lungo periodo di quarantena si intitola “Carnage” che, in italiano, si traduce ‘carneficina’. L’ha diretto Roman Polanski agli inizi degli anni Dieci con l’ausilio di un cast stellare: Kate Winslet, Christoph Waltz, Jodie Foster e John C. Reilly.

Due coppie di Brooklyn - interpretate dai quattro attori - si incontrano per discutere della lite scoppiata tra i loro figli undicenni. La situazione, all’apparenza banale, con il procedere del film sfocia nel grottesco, attraverso scenate, rivelazioni, incidenti.

Perché vedere Carnage? Perché così come gran parte dell’Italia è rinchiusa in casa, la pellicola è interamente ambientata in un’unica stanza, il soggiorno dei coniugi Longstreet. Qual è il punto di forza dell’opera? La sceneggiatura che, grazie a dialoghi brillanti, riempie tutta l’ora e venti di film senza mai apparire forzata.

“Ultras” è il secondo film di questa breve lista. Rilasciato a metà marzo, è l’opera prima del regista Francesco Lettieri. Sandro Russo “Il Mohicano”, è il leader degli “Apaches”, storica frangia del tifo napoletano. A cinquant’anni, però, il mondo degli ultras, costellato da trasferite rischiose, problemi con le forze dell’ordine e scontri tra tifoserie rivali inizia a stare stretto al protagonista, portandolo a riflettere sulla possibilità di cambiare vita. In queste settimane nelle quali il pallone è fermo e gli spalti sono vuoti, “Ultras” rappresenta l’opportunità per soffermarci sul complesso mondo del tifo animato dallo scontro generazionale. Una realtà all’interno della quale passione, violenza e religione si alternano così di frequente da sembrare spesso la stessa cosa. “No time to die”, venticinquesimo capitolo della saga James Bond, sarebbe dovuto uscire i primi giorni di aprile. Poi in tutto il mondo è scop-



piata la pandemia e il film è stato rinviato al prossimo novembre. Dunque, quale occasione migliore per rispolverare i capitoli precedenti interpretati da Daniel Craig? Si parte con il dittico “Casino Royale” (2006) / “Quantum of Solace” (2008), dove risulta indimenticabile il rapporto tra l’agente segreto britannico e l’agente del tesoro Vesper Lynd (Eva Green). Seguono “Skyfall” (2012) e “Spectre” (2015), entrambi diretti da Sam Mendes, episodi che portano le missioni di Bond ad un livello sempre più alto e impegnativo, attraverso lutti profondi, scene spettacolari e

incontri con terroristi sempre più spregiudicati. Il ripasso di questa quadrilogia ci aiuterà ad essere perfettamente pronti per affrontare in sala il grande finale dell’esperienza 007 targata Daniel Craig. Spoiler: in una delle scene più belle, l’agente M. (Judi Dench), legge l’Ulysses di Tennyson; è un invito rivolto a non arrendersi, a stare uniti anche nei momenti più difficili. Oggi, nel bel mezzo di una pandemia mondiale, quella scena non è una scena qualunque e quelle parole colpiscono più in profondità di quanto avremmo potuto mai immaginare.

Matteo Muscas

GM DOLIA Impianti

REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
CLIMATIZZAZIONE - ALLARME - TVCC - AUTOMAZIONE

GM DOLIA IMPIANTI di Gian Piero Zuddas e Mauro Casu s.n.c.
Via Vescovado n°2, 09041 Dolianova (SU) - E-Mail: gmdolia.impianti@gmail.com
Cell. 327 6245237 - 340 5261520 P. IVA e C. F.: 0549542 092 5

Eredi Marcia Gomme di Marcia Raffele

Centro assistenza pneumatici multi marche

C.so Repubblica, 245 - 09041 Dolianova (CA)
Tel. 347 9360572 - Partita IVA 02505250924

MICHELIN BRIDGESTONE YOKOHAMA
LASSA GT RADIAL Rotalla Tyres



SUD EXPRESS
associazione

Contatti SUD EXPRESS Notizie

Per inviare comunicati, segnalarci notizie o eventi, abbonarsi al mensile e ricevere il giornale a casa (cartaceo e pdf), i nostri contatti sono: telefono +39 347 0955 208 oppure +39 348 5453 628, e-mail sudexpressnotizie@gmail.com oppure sudexpressassociazione@gmail.com.

Trovate la vostra copia di Sud Express Notizie anche in edicola.

La Redazione

